

Comune di Campogalliano

Organo di revisione

Verbale n. 27 del 06/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Campogalliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Stefano Lelli

- *firmato digitalmente* -

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO LELLI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI.....	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Lelli, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26 febbraio 2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 14 del 20 febbraio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE (dove risulta una discordanza di 245,00 euro rispetto al conto del tesoriere, si raccomanda di sollecitare il tesoriere affinché si adoperi per correggere tale dato);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

dato atto che non si è reso necessario predisporre i seguenti documenti:

- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26 febbraio 2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione di Comuni "Unione delle Terre d'argine";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali posti agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 28 maggio 2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 20/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.240 reversali e n. 2.474 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco BPM S.p.A..

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere, pari ad euro 5.993.219,39 euro **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è determinato in 206.648,56 euro. Nella sua determinazione non viene considerata la TARI in quanto i pagamenti precedono gli incassi. Non risultano utilizzi della quota vincolata per le spese correnti.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere per 490,01 euro, pari al 10% di un incasso relativo ad un'alienazione, da vincolare nel 2019 mediante l'emissione contestuale di reversale vincolata e mandato in quanto la procedura di tesoreria non è in grado vincolare una percentuale di una singola entrata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa	2016	2017	2018
Disponibilità	3.516.387,79	4.110.394,29	5.993.219,39
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro -55.011,81, che diventa di Euro 1.983.490,26 con l'applicazione dell'avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	
Accertamenti di competenza	13.146.846,91
Impegni di competenza	11.897.762,46
Saldo	1.249.084,45
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	1.167.495,99
Impegni confluiti in FPV al 31/12	2.471.592,25
Saldo gestione di competenza	-55.011,81
Avanzo applicato	2.038.502,07
Saldo gestione di competenza con avanzo applicato	1.983.490,26

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	160.533,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.771.533,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.803.766,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	226.214,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	158.060,66 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		744.025,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	245.305,85 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.816,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		966.514,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.793.196,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.006.962,26

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.190.193,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.816,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.750.815,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.245.377,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.016.975,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.983.490,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		966.514,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	245.305,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		721.208,94

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	226.214,49
FPV di parte capitale	0,00	2.245.377,76

Entrate e spese non ricorrenti

Dai prospetti predisposti dal servizio finanziario si evidenzia che al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria (ICI, IMU, TASI, TARES, TARI)	590.546,80
Entrate per eventi calamitosi	120.636,71
altre - indennizzi assicurativi	1.585,14
altre - sponsorizzazioni eventi	2.135,00
Totale entrate	714.903,65

Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese per eventi calamitosi	105.440,77
altre - eventi	9.962,04
altre - spese su danneggiamenti e riparazioni	7.293,16
altre - potature straordinarie	48.793,90
altre	3.095,00
Totale spese impegnate	174.584,87
finanziamento FCDE	301.701,29
avanzo vincolato (eventi calamitosi)	7.248,07
altre - finanziamento parte investimenti	22.816,35
Totale spese non impegnate	331.765,71
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	208.553,07

Si raccomanda di utilizzare lo sbilancio creatosi, confluito nell'avanzo disponibile, per il finanziamento di spese di investimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.677.580,93, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.110.394,29
RISCOSSIONI	(+)	1.795.093,90	10.797.322,08	12.592.415,98
PAGAMENTI	(-)	1.735.855,43	8.973.735,45	10.709.590,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.993.219,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.993.219,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.126.948,18	2.349.524,83	3.476.473,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	396.492,21	2.924.027,01	3.320.519,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			226.214,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.245.377,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			3.677.580,93

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	3.514.279,06	3.569.428,54	3.677.580,93
Parte Accantonata	1.425.259,69	1.446.316,92	1.667.477,85
Parte Vincolata	913.332,03	526.241,94	702.788,31
Parte destinata a investimenti	402.605,37	98.754,75	427.836,19
Parte disponibile	773.081,97	1.498.114,93	879.478,58

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di

previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Avanzo	3.677.580,93
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.525.495,18
Fondo contenzioso	28.492,92
Fondo rischi passività potenziali rimborso tributi	43.682,60
Fondo rischi passività potenziali spese legali	27.063,52
Fondo rischi passività potenziali tutela legale	16.000,00
Fondo rischi passività potenziali franchigie assicurative	6.757,87
Fondo per spese di personale	6.145,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco	12.918,34
Fondo per incentivo acquisto beni strumentali	922,42
Totale parte accantonata	1.667.477,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (riduzione debito)	97.678,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.248,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	97.600,00
Altri vincoli - intervento area casello	500.261,87
Totale parte vincolata	702.788,31
Parte destinata agli investimenti*	427.836,19
Parte disponibile	879.478,58

* di cui 22.814,65 euro costituiti da proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Residui	iniziali	riscossi / pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.922.159,96	1.795.093,90	1.126.948,18	-117,88
Residui passivi	2.295.629,72	1.735.855,43	396.492,21	-163.282,08
Saldo	626.530,24	59.238,47	730.455,97	163.164,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	2018
Gestione di competenza	-55.011,81
Gestione residui	
maggiori entrate in c/residui (+)	33,12
residui attivi radiati (-)	151,00
residui passivi radiati (+)	163.282,08
Saldo gestione residui	163.164,20

Riepilogo	
Saldo gestione competenza	-55.011,81
Saldo gestione residui	163.164,20
Avanzo esercizi precedenti applicato	2.038.502,07
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	1.530.926,47
Risultato di amministrazione al 31/12	3.677.580,93

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	115.650,82
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (fatti sopravvenuti)	85.108,30
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	2.523,60
FPV da riaccertamento straordinario	22.931,77
TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	226.214,49

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.062.339,20
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	183.038,56
FPV da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE FPV PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.245.377,76

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha accantonato un importo pari al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità (principalmente recupero evasione tributaria, versamenti TARI anni precedenti ed alcune entrate extratributarie). Per l'entrate TARI relative all'esercizio 2018 ancora in fase di riscossione ha proceduto extra contabilmente alla luce delle percentuali di riscossione degli esercizi precedenti.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.525.495,18.

Non vi sono crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 28.492,92, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stato valutato di mantenere l'accantonamento pari ad una somma versata da una controparte.

Risultano inoltre accantonati euro 27.063,52 per spese legali (finanziati per 22.063,52 euro da residui passivi eliminati in sede di riaccertamento negli esercizi passati e per 5.000,00 euro con una specifica posta del bilancio 2018) ed euro 16.000,00 per tutela legale finanziati con accantonamenti degli esercizi 2012-2015.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie per costituire accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nessuna società od organismo presenta delle perdite in relazione al bilancio d'esercizio 2017 da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, determinato in euro 12.918,34.

Altri fondi e accantonamenti

Rimborso tributi per euro 43.682,60 a fronte di residui passivi destinati al rimborso di tributi eliminati con i riaccertamenti 2015 e 2016;

Franchigie assicurative per euro 6.757,87 euro a fronte di residui passivi eliminati in sede di riaccertamento 2015;

Spese di personale per euro 6.145,00 euro, da utilizzare a fronte di eventuali interpretazioni normative che comportano maggiori spese;

Fondo acquisto beni strumentali per euro 922,42 euro finanziato con la quota degli incentivi di progettazione destinata all'acquisto di beni strumentali.

Nella parte vincolata inoltre risultano:

Fondo estinzione anticipata mutui per euro 97.678,37 finanziato con il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile;

Vincoli derivanti da trasferimenti per euro 7.248,07;

Vincoli per interventi di edilizia scolastica per euro 97.600,00;

Vincoli per somme destinate al finanziamento dell'intervento area Casello per euro 500.261,87.

L'Organo di Revisione ha verificato che non si rende necessario prevedere quote accantonate per la copertura di debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo necessario al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018.

Si ricorda all'ente di provvedere a trasmettere la relativa certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze, previa verifica da parte dell'Organo di Revisione che i dati trasmessi corrispondano alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione	Previsione assestata	Accertato competenza	Riscosso competenza	% risc. su accert.	somme a residuo	FCDE accantonato
ICI	5.000,00	5.088,11	5.082,42	99,89%	5,69	0,00*
IMU	400.000,00	465.277,21	178.694,92	38,41%	286.582,29	286.582,29
TASI	40.000,00	19.728,08	4.609,08	23,36%	15.119,00	15.119,00
TARES	25.000,00	30.490,30	30.490,30	100,00%	0,00	0,00
TARI	75.000,00	69.963,10	69.963,10	100,00%	0,00	0,00
TOTALE	545.000,00	590.546,80	288.839,82	48,91%	301.706,98	301.701,29

* somma incassata nei primi giorni di gennaio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1	800.966,66
Residui riscossi nell'esercizio	-123.873,64
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12	677.093,02
Residui della competenza	301.706,98
Residui totali	978.800,00
FCDE al 31/2	978.794,31

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018, senza considerare il recupero evasione, sono state di euro 2.578.183,03, superiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente che erano state di euro 2.398.369,25. Hanno contribuito a questo risultato entrate legate a fallimenti per circa 110.000 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	521.732,60	
Residui riscossi nell'esercizio	-521.732,60	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	812,00	
Residui totali	812,00	
FCDE al 31/2	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018, senza considerare il recupero evasione, sono state di euro 44.173,68, leggermente inferiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente che erano state di euro 47.465,24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	4.809,00	
Residui riscossi nell'esercizio	-4.809,00	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/2	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018, senza considerare il recupero evasione, sono state di euro 1.566.145,68, superiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente che erano state di euro 1.499.331,57.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI, istituita dal 2014, è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	700.649,88	
Residui riscossi nell'esercizio	-367.215,25	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12	333.434,63	47,59%
Residui della competenza	502.233,89	
Residui totali	835.668,52	
FCDE al 31/2	451.247,94	54,00%

In merito si osserva che i residui della competenza sono composti in gran parte da avvisi di pagamento con scadenza al 31/12/2018 in fase di riscossione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti e la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	432.788,70	361.702,65	190.596,46
Riscossione	432.788,70	361.702,65	190.596,46
a spesa corrente	0,00	100.000,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	27,65%	0,00%

Dei 190.596,46 euro accertati 167.781,81 euro hanno finanziato spese di investimento per manutenzioni straordinarie di opere di urbanizzazione e progettazioni, nel rispetto dell'articolo 1, comma 460, della legge 11/12/2016, n. 232, i restanti 22.814,65 euro sono confluiti nell'avanzo destinato agli investimenti. Si raccomanda all'ente di rispettare la norma citata nel momento dell'utilizzazione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'Unione determinerà l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dagli articoli 142 e 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni) tenuto conto anche degli incassi e delle spese presenti sui bilanci dei comuni aderenti. Nella relazione della giunta sono rilevati a tal fine euro 2.381,31 di entrate ed euro 77.952,02 di spese.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state di euro 116.248,42, superiori rispetto a quelle dell'esercizio 2016 che erano state di euro 45.457,86. La differenza è data dall'imputazione su questa voce delle entrate legate agli impianti di telefonia mobile interessati da contenziosi legali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	17.931,58	
Residui riscossi nell'esercizio	-17.931,38	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,20	
Residui al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.884,45	
Residui totali	15.884,45	
FCDE al 31/2	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un riepilogo dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

	DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	SALDO	% copertura 2018	% copertura 2017	% copertura 2016
N. 1	SALE	5.629,08	7.612,25	-1.983,17	73,95%	46,34%	33,11%
N. 2	MUSEO	5.643,75	37.902,51	-32.258,76	14,89%	10,95%	12,90%
	TOTALE	11.272,83	45.514,76	-34.241,93	24,77%	17,80%	17,72%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Impegni 2017	Impegni 2018	Scostamento	%
Redditi da lavoro dipendente	1.431.653,48	1.371.825,87	-59.827,61	-4,18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	114.630,69	108.694,06	-5.936,63	-5,18%
Acquisto di beni e servizi	3.526.148,37	3.636.883,57	110.735,20	3,14%
Trasferimenti correnti	3.389.059,02	3.414.880,94	25.821,92	0,76%
Interessi passivi	9.678,83	22.593,41	12.914,58	133,43%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.059,28	16.663,67	604,39	3,76%
Altre spese correnti	256.139,21	232.225,26	-23.913,95	-9,34%
Totale TITOLO 1	8.743.368,88	8.803.766,78	60.397,90	0,69%

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006

	Media 2011-2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 1 01	1.730.975,91	1.371.825,87
Spese macroaggregato 1 03	22.811,06	11.775,34
Irap macroaggregato 1 02	111.892,54	84.289,79
rimborso per comandi		3.817,40
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	1.057.064,99	1.229.114,00
Quota segretaria convenzionata	73.874,44	78.680,00
Partecipate	194,93	
Totale spese personale (A)	2.996.813,87	2.779.502,40
(-)Componenti escluse (B)	335.542,89	326.966,16
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.661.270,98	2.452.536,24

L'organo di revisione ha attestato che la preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo sulla ripartizione delle risorse decentrate anno 2018 è compatibile con i vincoli di bilancio e conforme alle disposizioni di legge vigenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio preventivo 2018 entro il 31 dicembre 2017 e rispettato nell'esercizio 2017 il saldo fra entrate e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 243/2012, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Dalla relazione sulla gestione risulta che con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2018 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo 54 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, non sono stati assunti impegni di spesa (non sono ricompresi gli incarichi legali o gli affidamenti di servizi come da codice dei contratti).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 507,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente non rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Lo scostamento di euro 311,75 viene però assorbito dal rispetto, per euro 1.499,26, del limite di spesa sulle missioni di cui all'articolo 6,

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 22.593,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 2,45%.

Si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente causato dal pagamento delle rate differite al termine del periodo di ammortamento a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 3.076,47.

In rapporto alle entrate 2018 accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,23 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

a) mezzi propri		
reinvestimento alienazione beni	619.144,94	
proventi concessioni edilizie	167.781,81	
proventi attività estrattive	0,00	
entrate correnti	8.468,33	
FPV in entrata al netto dei residui eliminati	832.536,41	
Avanzo di amministrazione	1.137.357,08	
totale a)		2.765.288,57
b) mezzi di terzi		
Finanziamenti	0,00	
mutui e prestiti	0,00	
contributi agli investimenti	1.230.904,47	
totale b)		1.230.904,47
Spese per investimenti impegnate al titolo II o alimentazione FPV (totale a+b)		3.996.193,04
- di cui impegnate sul 2018		1.750.815,28
- di cui reimputate sul 2019		2.245.377,76

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,29%	0,14%	0,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Residuo debito	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	-190.925,93	-168.911,44	-158.060,66
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-			
Totale Fine anno	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64
Nr. Abitanti al 31/12	8.824,00	8.808,00	8.802,00
Debito medio per abitante	123,45	104,50	86,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Oneri Finanziari	21.027,76	9.678,83	22.593,41
Quota Capitale	190.925,93	168.911,44	158.060,66
Totale Fine anno	211.953,69	178.590,27	180.654,07

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano pluriennale di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 20/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 151,20.

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 163.282,08.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.165,09	109.303,94	67.246,27	123.087,65	359.759,84	306.831,78	807.938,47	1.904.333,04
Titolo 2 Trasferimenti correnti				2.443,44			63.961,00	66.404,44
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.903,51	3.023,24	1.708,12	2.950,57	1.384,15	17.129,95	927.029,19	955.128,73
Titolo 4 Entrate in conto capitale							544.582,71	544.582,71
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00
Titolo 6 Accensione prestiti								0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		10,63					6.013,46	6.024,09
TOTALE RESIDUI ATTIVI	132.068,60	112.337,81	68.954,39	128.481,66	361.143,99	323.961,73	2.349.524,83	3.476.473,01
PASSIVI								
Titolo 1 Spese correnti		36.589,34	15.037,06	27.004,70	57.098,08	132.304,47	1.992.482,14	2.260.515,79
Titolo 2 Spese in conto capitale	16.543,93				5.337,33	11.363,23	647.379,81	680.624,30
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie								0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti								0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.760,38			911,23	19.233,85	73.308,61	284.165,06	379.379,13
TOTALE RESIDUI PASSIVI	18.304,31	36.589,34	15.037,06	27.915,93	81.669,26	216.976,31	2.924.027,01	3.320.519,22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella nota informativa allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese (senza considerare le utenze dell'acqua pagate ad AIMAG) a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	UNIONE	AMO	HERA	Ente Parchi	Libra 93	AESS	Totale
Per contratti di servizio			1.527.251,23				1.527.251,23
Per concessione di crediti							0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.881.239,09	259,19		20.658,40	27.300,00	4.761,00	2.934.217,68
Per trasferimenti in conto capitale							0,00
Per copertura di disavanzi o perdite							0,00
Per acquisizioni di capitale							0,00
Per aumento di capitale non per perdite							0,00
Altre spese					20.000,00		20.000,00
Totale	2.881.239,09	259,19	1.527.251,23	20.658,40	47.300,00	4.761,00	4.481.468,91

Nel corso del 2018 non sono state costituite o acquisite partecipazioni dirette in società.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(artt. 20 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

è da trasmettere con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 12 aprile 2019;

- è da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con le modalità previste dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 22/2018/INPR entro il 31 marzo 2019;

- è da trasmettere alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, entro il 12 aprile 2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

Tesoriere BANCO BPM S.p.A.;

Economo Capellini Laura;

Altri agenti contabili (Apparuti Lia per Museo della Bilancia, Lanzi Chiara per la biblioteca, Hera S.p.A. per la gestione della riscossione della TARI, Casarini Valentino per imposta di bollo assolta in modo virtuale, diritto fisso su carte di identità cartacee, diritto fisso su carte di identità elettroniche, diritto fisso su accordi di separazione, Agenzia delle entrate-Riscossione ex Equitalia per ruoli coattivi).

Consegnatari azioni: rappresentante legale Guerzoni Paola.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-151.406,87	-142.181,39
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	246.374,16	235.437,41
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	493.047,26	121.652,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	588.014,55	214.908,44
IMPOSTE	91.286,06	95.902,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	496.728,49	119.006,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) non subisce variazioni significative rispetto all'esercizio precedente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 3.681,23 con un equilibrio economico in linea a quello del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 253.484,78 si riferiscono alle partecipazioni in AIMAG S.p.A. ed HERA S.p.A..

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	10.559,42	24.856,68
Immobilizzazioni materiali	803.506,37	770.717,38
Totale	814.065,79	795.574,06

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

	2018	2017
CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.595.585,81	38.908.167,25
ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.050.338,74	5.868.075,67
RATEI E RISCOINTI (D)	14.965,54	29.776,68
TOTALE DELL'ATTIVO	48.660.890,09	44.806.019,60

	2018	2017
PATRIMONIO NETTO (A)	38.031.373,82	36.218.445,66
FONDI RISCHI ED ONERI (B)	141.982,68	168.963,96
T.F.R. (C)	0,00	0,00
DEBITI (D)	4.085.786,98	3.216.023,02
RATEI E RISCOINTI (E)	6.401.746,61	5.202.586,96
TOTALE DEL PASSIVO	48.660.890,09	44.806.019,60
CONTI D'ORDINE	2.880.506,55	1.646.535,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (metodo del patrimonio netto).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.525.495,18 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Non vi sono crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del

31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	2018	2017
Fondo di dotazione	688.283,11	717.403,29
Riserve	36.846.362,22	35.382.035,95
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	0,00	0,00
<i>da permessi da costruire</i>	0,00	0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	32.865.048,09	32.526.325,03
<i>altre riserve indisponibili</i>	3.981.314,13	2.855.710,92
Risultato economico dell'esercizio	496.728,49	119.006,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.031.373,82	36.218.445,66

L'incremento di euro 1.812.928,16 è costituito come segue:

Risultato economico dell'esercizio	496.728,49
Contributo permesso di costruire	190.596,46
Differenza positiva valutazione partecipazioni	1.125.603,21
Rettifica sconto AIMAG	0,00
Variazione al patrimonio netto	1.812.928,16

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserve.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per controversie	28.492,92
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo per manutenzione ciclica	0,00
Fondo per altre passività potenziali/probabili	113.489,76
Totale	141.982,68

Debiti

Il saldo patrimoniale dei debiti da finanziamento al 31/12/2018 corrisponde con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 85.402,17 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati impegni su esercizi futuri finanziati con fondo pluriennale vincolato

e garanzie prestate

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI

Il revisore non rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2018, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 3.677.580,93 e risulta positivo sia per la gestione di competenza che per la gestione residui;
- nel computo complessivo della spesa di personale per l'anno 2018 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing);
- l'ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'ente, come si evince dalla relazione allegata al Rendiconto è pari a -18,98 (pagamenti eseguiti mediamente prima della scadenza);
- gli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento) sono rispettati;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi appaiono congrui;
- le risultante della gestione finanziaria, dei risultati economici e dei valori patrimoniali risultano attendibili;
- l'indebitamento dell'ente risulta in diminuzione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO LELLI

- firmato digitalmente -